



AREA DI TRASFORMAZIONE TR_04TA - POGGIONE – (NOTA GENIO CIVILE INTEGRAZIONI AL DEPOSITO N. 1132/2011)

Impianto di distribuzione carburanti, area per la Protezione Civile

ANALISI DEI DATI DI BASE			
Dati urbanistici	Superficie territoriale	mq	45.613
	Indice di Utilizzazione territoriale	%	
	Superficie complessiva costruibile	S.U.L. mq	250
	Superficie di cessione:	mq	35.622
	Superficie fondiaria:	mq	9.991
	Abitanti insediabili virtuali	n.	
	Altezza massima (Hmax)	ml	4,50

Descrizione	Area agricola posta in diretta relazione tra il Poggione e la nuova viabilità di margine di progetto derivante dall'attuazione del P.I.S..
Finalità	<p>Il progetto deve tendere all'organizzazione dell'area ponendosi i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianto distribuzione carburanti; - collegamento della viabilità di margine di progetto del P.I.S. con l'area di trasformazione della presente scheda; - cessione di un'area da destinarsi alle attività e funzioni della Protezione Civile.
Dimensionamento e destinazioni d'uso ammesse	<p>Lo sviluppo dell'area si riferisce all'indice di utilizzazione territoriale applicato alla superficie territoriale derivata graficamente su base C.T.R. in scala 1:2.000.</p> <p>INTERVENTI DA REALIZZARSI IN AREA FONDIARIA:</p> <p>S.u.l. di mq. 250 per funzioni di servizio (Hmax: 4,50 ml) ad un impianto di distribuzione carburanti;</p> <p>INTERVENTI DA REALIZZARSI NELLE AREE A CESSIONE:</p> <p>area da destinarsi alla Protezione Civile.</p> <p>Inoltre:</p> <p>collegamento della nuova viabilità di progetto del P.I.S. con la nuova area di trasformazione.</p>

Opere preliminari all'intervento	<p>L'intervento è subordinato alla realizzazione prioritaria delle seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collegamento tra la nuova viabilità del P.I.S. e l'area di trasformazione in modo da poter servire contestualmente sia l'area attinente la superficie fondiaria che quella relativa alla cessione per la Protezione Civile. <p>A tal fine non può essere rilasciata la certificazione di abitabilità prima che siano state collaudate le opere a realizzazione prioritaria</p>
Modalità di attuazione	Intervento diretto con convenzione.

Fattibilità* *Parte modificata a seguito di pareri formulati dall'Ufficio del Genio Civile e Bacino Regionale Ombrone	Pericolosità geomorfologica (D.P.G.R. 26/R)	PG2 – media
	Pericolosità idraulica (D.P.G.R. 26/R)	PI2 – media
	Pericolosità geomorfologica (P.A.I.)	Non classificata
	Pericolosità idraulica (P.A.I.)	Non classificata
	Fattibilità in relazione agli aspetti geomorfologici	FG2 – con normali vincoli (vedere le relative indicazioni nelle norme)
	Fattibilità in relazione agli aspetti Idraulici	FI2 – con normali vincoli (vedere le relative indicazioni nelle norme)
Eventuali prescrizioni	Dal punto di vista idraulico qualora la previsione interessi i rami del reticolo di riferimento del PAI si dovranno rispettare le prescrizioni contenute nelle relative norme all'art. 1 della L.R.T. 21/2012,	



VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO E INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE

Elaborato grafico di riferimento	ARC_01
Valutazione generale	L'area TR_04TA è localizzata nella parte settentrionale della città di Grosseto. Non è stato possibile svolgere la ricognizione di superficie poiché non erano presenti le condizioni minime di visibilità necessarie per effettuare questa indagine. Dall'analisi delle fotografie aeree storiche emerge una traccia lineare all'interno dell'area interpretabile come paleoalveo o viabilità pregressa.
Rischio archeologico	Livello 3: aree nelle quali ipotizziamo una bassa probabilità della presenza di depositi archeologici
Indagini archeologiche preventive	<p>Nelle aree classificate con livello di rischio 2 deve essere effettuata una ricognizione di superficie in condizioni di visibilità sufficienti (terreno arato privo di sterpaglie): se tale indagine non rivela materiali archeologici in superficie non si ritiene necessario approfondire con ulteriori indagini non invasive. Effettuare alcuni saggi casuali da concordarsi con la soprintendenza archeologica.</p> <p>In caso l'indagine non sia praticabile o riveli la presenza di materiali archeologici in superficie devono essere effettuate indagini geofisiche in continuo su tutta la superficie dell'area TR_04TA e saggi mirati e casuali.</p> <p>Metodi ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indagine magnetica - Indagine geoelettrica - Indagine radar
Finalità	Le indagini archeologiche preventive sono finalizzate a valutare il rischio archeologico nell'area e a individuare e circoscrivere con precisione le presenze archeologiche . Le risultanze devono essere utilizzate nell'attività progettuale per redigere i piani attuativi: i progetti devono limitare per quanto possibile attività di escavazione nelle zone in cui sono stati evidenziati dalle indagini depositi archeologici; inoltre va sistematicamente considerata la necessità di eseguire saggi casuali. Le risultanze dovranno anche valutare la fattibilità economica degli interventi in relazione alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica laddove saranno previste escavazioni nelle aree dove è stata evidenziata la presenza di un deposito archeologico.
Requisiti generali	La ricognizione di superficie deve essere effettuata da archeologi e

	<p>supportata dall'utilizzo di uno strumento di rilievo quale un GPS palmare per una georeferenziazione speditiva di eventuali ritrovamenti. L'esecuzione delle misure geofisiche e l'interpretazione delle stesse deve essere eseguita da personale tecnico tra cui dovrà essere presente un geofisico o un archeologo entrambi specializzati e con comprovata esperienza nell'esecuzione di indagini geofisiche applicate all'archeologia.</p> <p>L'esecuzione delle misure geofisiche e l'interpretazione delle stesse deve essere eseguita da personale tecnico e archeologo con comprovata esperienza nell'esecuzione di questa tipologia di indagini. La scelta della tipologia tra i metodi proposti ed eventuali integrazioni con più metodi è a discrezione dell'esecutore dell'indagine.</p>
Requisiti tecnici	<p>RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE:</p> <p><u>Georeferenziazione delle evidenze:</u> ogni evidenza archeologica individuata deve essere georeferenziata attraverso un sistema di georeferenziazione speditivo quale ad esempio un GPS palmare. Le concentrazioni di materiali archeologici devono essere rilevati e rappresentati con un areale; i materiali sporadici con un elemento puntuale.</p> <p><u>PROSPEZIONI GEOFISICHE:</u></p> <p><u>Georeferenziazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - i dati devono essere georeferenziati con una precisione non inferiore a +/- 0.10 m <p><u>Indagine magnetica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - risoluzione: 0.10 m lungo i profili e 0.50 m tra i profili <p><u>Indagine geoelettrica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - risoluzione: 0.10 m lungo i profili e 0.50 m tra i profili <p><u>Indagine radar:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - risoluzione: 0.10 m lungo i profili e 0.50 m tra i profili <p><u>SAGGI E ESCAVAZIONI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzabili solo se garantita assistenza archeologica secondo i termini di legge. <p>Tutti i dati, alfanumerici, Raster e Vector dovranno essere forniti al termine dell'indagine secondo gli standard del GIS del Comune di Grosseto</p>



Componente		Indicatori	Effetti		Condizioni alla trasformazione		
risorse salute umana	Acqua	Fabbisogno idrico	#		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Idoneo sistema di smaltimento e depurazione dei reflui; ▪ Contenimento inquinamento luminoso; ▪ Contenimento energetico ▪ Contenimento inquinamento acustico 		
		Depurazione	#				
		Rete acquedottistica	#				
		Risparmio idrico	#				
	Energia	Consumi	#				
		Uso da fonti rinnovabili / cogenerazione	#				
		Prestazione energetica edifici		+			
	Aria	Emissioni	#				
		Emissioni da traffico	#				
		Contenimento emissioni	#				
		Inquinamento acustico	=				
	Rifiuti	Inquinamento elettromagnetico	=				
Produzione		#					
Raccolta differenziata/buone pratiche			+				
ambiente paesaggio	Paesaggio	Intrusione delle trasformazioni	#		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio archeologico 3 		
		Variatione della qualità	#				
		Aree protette/vincoli paesaggistici	#				
		Restauro del paesaggio	#				
	Beni storici /architettonici/archeologici	Intrusione delle trasformazioni	=				
		Beni vincolati	=				
		Rischio archeologico	#				
	Ecologia	Perdita di tipi o elementi tipici	=				
		Reti / connettività	#				
		Sistema vegetazionale	=				
	Acqua	Rischio idraulico	=				
		Qualità delle acque	=				
		Reticolo idrografico / costa	=				
	Suolo	Rischio geologico / sismico	=				
		Consumo di suolo	#				
		impermeabilizzazione	#				
socio economiche	Infrastrutture e servizi	Viabilità / parcheggi	#				
		Viabilità ciclopedonale	=				
		Attrezzature pubbliche		+			
		Attrezzature di uso collettivo		+			
		Verde pubblico	=				
	Inclusione sociale	Mercato del lavoro		+			
		Recupero aree degradate/abbandonate	=				
		Politiche mobilità lenta-Separazione dei	#				
		Edilizia sociale	=				
		Accessibilità urbana	#				
PONDERAZIONE DEGLI EFFETTI:			POSITIVO +	INDIFFERENTE =	COMPATIBILE #	PROBLEMATICO -	CRITICO ⊕